

SESTO SENSO
L'ATTO RITUALE
DIVENTA
PURO DILETTO



DARIA GALATERIA

Kundry lava i piedi a Parsifal "con fervore di grande umiltà". Li unge con le essenze tratte da una fiala d'oro, scioglie i capelli e con quelli li terge. "Mi hai lavato i piedi" canta stupito Parsifal (*Du wuschest mir die Füsse*, atto III). Il rituale evangelico ripreso da Wagner (Kundry come Maria Maddalena, la peccatrice redenta per l'atto di riconoscimento e sottomissione) dà un rilievo mitico a un servizio di puro diletto. Così pure uno dei più spettacolari fenomeni di

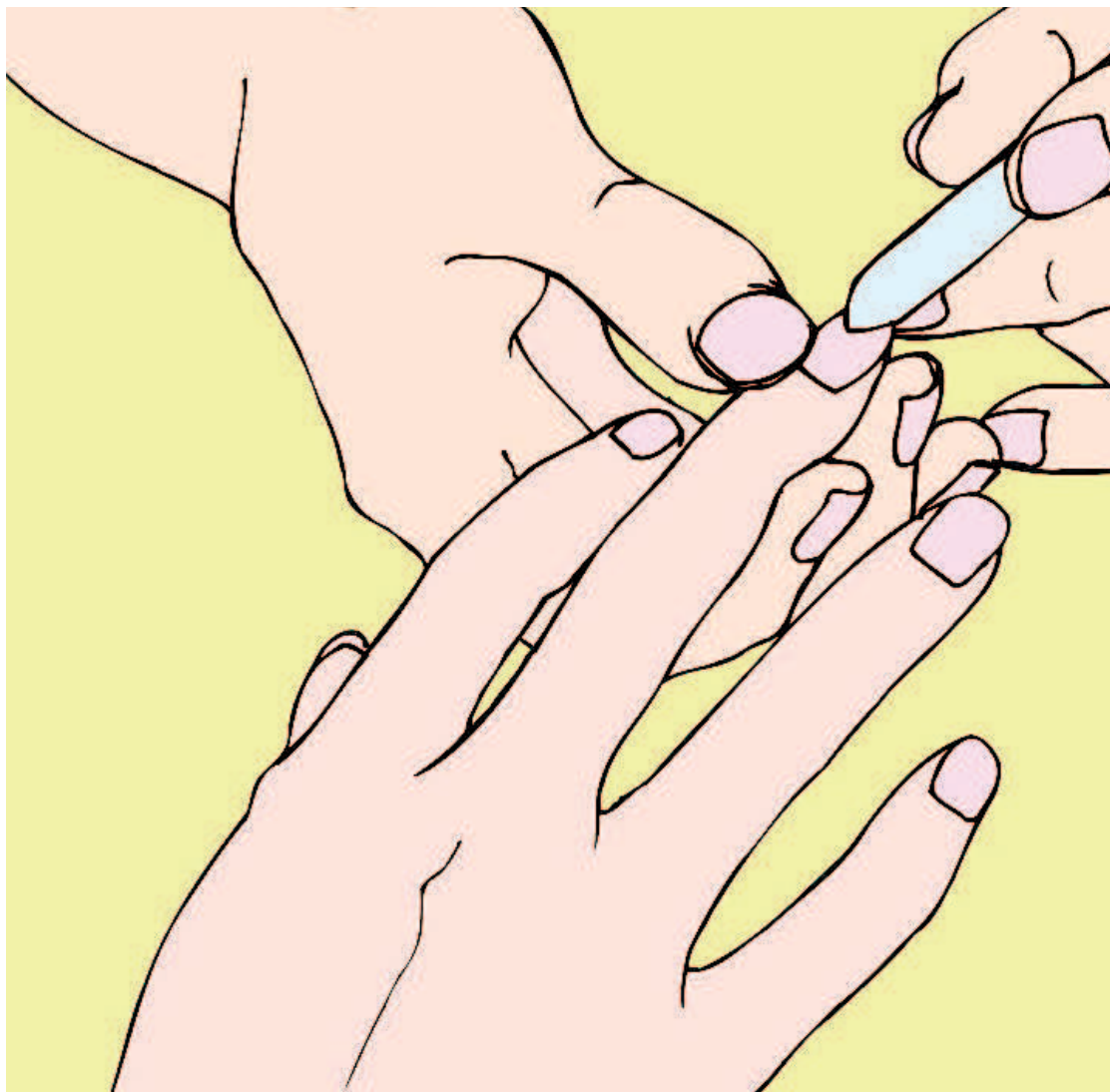
devozione del nostro Sud, *I Perdoni* di Taranto, inizia con la lavanda dei piedi dei Confratelli del Carmine, che il Venerdì santo in coppie incappucciate percorreranno la città a un'andatura quasi statica, mostrando solo i piedi chiari. L'etologo Desmond Morris mette l'operazione di manicure tra gli atti di contatto fisico — alla stessa stregua della "stretta di mano, l'atto sessuale o un intervento chirurgico" — che determinano

uno speciale *Comportamento intimo* (1972). Quel contatto è spesso vissuto dall'uomo come un abbandono nelle mani della donna ("Se si fa l'inventario degli utensili che si mettevano sotto le unghie degli eretici, non si va dalla manicure senza apprensione", Pierre Desproges); e lo trova intimidito e svirilizzato. Solo la fantascienza ammette (e a patto di mettergli una pistola in mano) un eroe "depilato e con una costosa manicure" (Greg Egan, 1998).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le dita sono biglietti da visita. Svelano le qualità dei giovani manager

BENESERE



SIMONE MARCHETTI

Ci sono due gesti, nelle relazioni di lavoro degli uomini, più rischiosi di una transazione finanziaria incerta. Avvengono nei momenti formali, quando ci si presenta stringendo una mano e mostrando il proprio biglietto da visita. In questi secondi, uno sguardo preparato potrebbe già fare la radiografia della nostra personalità, senza bisogno del curriculum vitae. «Per un occhio allenato, basta guardare le mani per capire sfumature e qualità della persona che abbiamo davanti», confermano dalla Finishing Academy, una rinomata scuola scozzese che insegna ai giovani manager, freschi di laurea, tutte le regole di comportamento per le occasioni formali. «Per i businessmen avere mani curate è oggi più importante che mai. Dita e unghie funzionano come un biglietto da visita, anzi, in un certo senso sono il suo preludio. Rappresentano il primo contatto che abbiamo con gli altri: occorre quindi riservare loro la stessa cura che si presta ad abiti e accessori».

Questa lezione di stile e di tattica è solo la punta dell'iceberg di una tendenza ge-

CREME, SALI E CERE
L'UOMO SCOPRE
LA CURA DELLE MANI

nerale: l'aumento nelle richieste di manicure e anche di pedicure da parte degli uomini. Persino in Italia, i centri estetici e le profumerie confermano un aumento vertiginoso nella domanda di beni e servizi dedicati a questa pratica che erronea-

mente si ritiene riservata alle donne.

«Al contrario, negli ultimi due anni il business di questo segmento della bellezza maschile è cresciuto a doppia cifra rispetto a quello femminile», conferma Stefania Banfi, responsabile com-

merciale di Cult Day Spa di Milano. «Anche la frequenza dei trattamenti è cambiata: prima gli uomini richiedevano pedicure e manicure una volta al mese. Oggi le richieste si sono davvero intensificate: ogni settimana. E non solo: i maschi sono molto più

esigenti delle femmine e tendono a richiedere lo stesso specialista. Ma niente smalti o colori: solo pulizia, cura e lucidatura delle unghie con le apposite spugnette».

«In fatto di mani e piedi gli uomini sono molto tradizionalisti», conferma Tom Kelley, direttore di Nickel Spa, uno dei più famosi centri di bellezza maschile di New York. E aggiunge: «Gli uomini richiedono cura e semplicità. Tra gli azzardi, la richiesta riguarda solo trattamenti come la cera di paraffina per le screpolature dovute al freddo o esfoliazioni dolci con i sali del Mar Morto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INDIRIZZI UTILI

MILANO
ARMANI HOTEL
MILAN.ARMANI.HOTELS.COM
VIA MANZONI 31

HOTEL BULGARI
BULGARI
HOTELS.COM
VIA PRIVATA FRATELLI GABBA 7/B

CULTI
CULTIDAYS.PA.IT
VIA ANGELO MAURI 5

ROMA
BLANCO URBAN SPA
BLANCOSPA.IT
VIA TUSCOLANA 892

COMFORT ZONE
COMFORTZONE.IT
MODENA
VIA TRENTO
E TRIESTE 81
BOLOGNA
VIA SAN MAMOLO 3
CATANIA
VIA TRIESTE 45

NEW YORK
NICKEL SPA
NICKELSPANY.COM
77 EIGHTH AVENUE



IN VETRINA
FINALMENTE
UN PO'
DI SOLLIEVO

NUTRIENTE



Contiene olio di Argan, di primula notturna e D-Panthenolo, per nutrire, proteggere e idratare mani e unghie. È la *Crème Sublime bois d'orange* di Roger & Gallet. Costa 6 euro

LO SPRAY

Si spruzza sui piedi per mantenerli freschi e prevenire i cattivi odori. Lo spray Timodore fa parte della linea Igiene del Dottor Ciccarelli. Costa 7,50 euro



L'ANTISCIVOLO



La Kiehl's Cross Terrain Foot Cream dà sollievo a piedi stanchi e affaticati. È fatta con estratti di origine vulcanica, che assorbono il sudore, e Aloe vera. 18,50 euro

IL LENITIVO

Da Sanoflore la Crema soffice al miele di tiglio bio rigenerante, che nutre, lenisce e ripara le unghie e la pelle delle mani. In farmacia, costa 9,90 euro



TENDENZE

I TRATTAMENTI

DAL PINO "MUGO"
L'OLIO CHE PURIFICA
E RIDÀ ENERGIA

MARIACRISTINA RIGHI

Purifica, rivitalizza e dà energia. È il pino mugo, un particolare tipo di conifera che cresce solo sui monti calcarei e dolomitici dai 1.200 ai 2.700 metri, in particolare nella Val Sarentino in Alto Adige. Con l'olio che si ricava dalla sua resina sono stati studiati trattamenti che danno una sferzata d'energia, perfetti dopo ore sulle piste da sci o giorni di influenza. Il pino mugo infatti, oltre a stimolare la circolazione, rinforza il sistema immunitario e ha un effetto antireumatico, ma anche purificante e rivitalizzante sull'organismo. Un trattamento completo prevede peeling per il corpo, bagno al pino mugo e massaggio. Per il bagno, il pino mugo viene tagliato e sminuzzato poi distillato. I bagni si possono fare subito dopo la distillazione, avvolti in un lenzuolo, nei trucioli,



oppure immersi in una tinozza con acqua calda e trucioli. Il programma del **Romantik Hotel Turm** di Fié allo Sciliar (Bolzano, www.hotel-turm.it) prevede un bagno nella tinozza con l'olio di pino mugo, seguito da un massaggio stimolante su un letto d'acqua e dal relax nella sauna in pietra tra centinaia di rami di pino mugo, aromatizzata all'olio balsamico che agisce anche sulle vie respiratorie. Meglio di una passeggiata in pineta. L'olio balsamico poi è in grado di curare anche tosse e raffreddore, contusio-



SAUNE E BAGNI

A sinistra, la sauna al pino mugo dell'Hotel Turm di Fié allo Sciliar (Bz). A fianco, l'olio al pino mugo dell'hotel Schgaguler di Castelrotto (Bz)

ni, stiramenti, storte, strappi muscolari e infiammazioni. Questo tipo di trattamenti si trova anche tra le proposte della spa dell'hotel Schgaguler di Castelrotto (Bolzano, www.schgaguler.com). Il massaggio con l'olio essenziale di pino mugo della speciale linea Trehs della Val Sarentino, e il peeling a base di farina ottenuta dalle pigne seccate liberano i pori dalle impurità, stimolano la circolazione e favoriscono il processo di rigenerazione della pelle.

Il centro Spa & Vital delle Terme Merano (www.termemerano.it) propone il bagno salino con l'olio di pino di mugo, ideale dopo lo sport e nel peeling per stimolare l'attività cellulare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA